

**MATERIALI DEL SEMINARIO SVOLTO AL CIDI TORINO:**

**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA:**

**La scuola dell'infanzia confronta “ il suo fare scuola “ con le nuove  
parole del documento ministeriale**

**SCHEMA DI SINTESI**

**CAMPO D'ESPERIENZA ANTROPOLOGICO**

**1. CHE COSA C'E'**

**a. NELLE FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>SVILUPPO DELLA CITTADINANZA</b>	Riconoscimento dei diritti e dei doveri Rispettoso rapporto uomo natura Regole condivise basi per la democrazia Scoprire gli altri
<b>IDENTITA'</b>	Stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato Sperimentare ruoli diversi Abitante di un territorio Appartenere ad una comunità
<b>AUTONOMIA</b>	Negoziare le decisioni motivando le proprie opinioni Assumere atteggiamenti responsabili
<b>COMPETENZA</b>	Riflettere sull'esperienza Lasciare tracce personali Negoziare i significati

**b. SI RIBADISCE LA CONSAPEVOLEZZA NEI CAMPI D'ESPERIENZA ?**

<b>IL SÈ E L'ALTRO</b>	Storia personale Tradizione famiglia e comunità Appartenenza alla comunità Diversità culturali Diritti e doveri Punti di vista diversi Riconoscere diversi ruoli Assunzione di responsabilità
<b>CONOSCENZA DEL MONDO SPAZIO-TEMPO-NATURA</b>	Compie azioni consapevoli Colloca nello spazio oggetti persone e se stesso

	<p>Si orienta nel tempo</p> <p>Riconosce eventi del passato recente</p> <p>Fa considerazioni e riflessioni</p> <p>Prende consapevolezza del proprio corpo attraverso la consapevolezza del mondo</p> <p>Coglie le trasformazioni</p>
--	--

### c. NELLA PREMESSA COMUNE

<b>NUOVO UMANESIMO</b>	<p>Esperienza nell'azione</p> <p>Esperienza personale</p> <p>Sensibilizzazione ai problemi</p>
<b>CENTRALITA' DELLA PERSONA</b>	<p>Rapporto tra bisogni e desideri</p> <p>Avere strumenti per comprendere i contesti naturali, sociali e antropologici in cui viviamo</p>
<b>CITTADINANZA</b>	<p>Apprendere e insegnare ad essere</p> <p>Relazione di convivenza</p>

## 2. CHE COSA MANCA

- **L'ATTENZIONE PER L'AUTONOMIA PRATICA:** la si dà per scontata, ma le insegnanti rilevano la scarsa autonomia personale dei bambini
- **UN CAMPO D'ESPERIENZA** dedicato a tutti gli aspetti messi in risalto nel documento: è cambiato lo scenario, lo si ribadisce più volte e non c'è una forte indicazione su come rispondere.
  - la definizione di un campo simbolico culturale permetterebbe:
    - a tutte le insegnanti di occuparsi dell'aspetto antropologico (in un tempo e spazio accessibile ai bambini, un qui e ora o nel passato presente)
    - togliere l'aspetto di provvisorietà e di emergenza
    - di ribadire l'aspetto formativo essenziale per l'individuo come futuro cittadino
    - di impostare un lavoro di continuità più preciso (ci sono valide esperienze in tal senso)
    - di riconoscere che le metodologie proprie della storia, quali la ricerca delle fonti storiche, sono praticate da molto tempo nella scuola dell'infanzia (interviste, ricerca di documenti fotografie, oggetti, autobiografie ecc)
    - di riconoscere la presenza di bambini provenienti da altre culture come una risorsa per conoscere il mondo e ampliare i confini (micro – meso - macro sistema) oltre il sé

### 3. **COSA SERVE** per continuare lo sviluppo della scuola dell'infanzia

- **FORMAZIONE** degli insegnanti (oltre istituto)
- **MOMENTI DI SCAMBIO** delle esperienze
- **RACCORDO ISTITUZIONALE** con le agenzie del territorio
- **PROMOZIONE** dei progetti relativi all'ambito da parte del Ministero
- **APERTURA DEI COMUNI E DELLE REGIONI** verso le scuole dell'Infanzia per l'inserimento e l'accoglienza dei bambini stranieri, in termini di promozione e finanziamento di progetti relativi ai temi dell'ambito

### 4. **COSA EVIDENZIARE** nella consultazione

- **LA DEFINIZIONE** nel documento di un **CAMPO D'ESPERIENZA ANTROPOLOGICO** per la continuità tra ordini di scuola e necessario per lo sviluppo della cittadinanza
- **UN TEMPO ISTITUZIONALE** per costruire un **patto educativo** con le famiglie e lavorare insieme contro il disorientamento di messaggi contraddittori
- **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**
- **TEMPO RICONOSCIUTO** nell'orario degli insegnanti per l'accoglienza delle famiglie straniere o per progetti finanziati
- **RIFLESSIONE E INDICAZIONI** su metodologie che meglio rispondono a questo nuovo scenario (counselling - ascolto attivo – meta cognizione- cooperative learning)
- **ATTENZIONE E DEFINIZIONE** dei prerequisiti cognitivi fondamentali per affrontare l'ambito storico – geografico (mettere in relazione – confrontare aspetti del tempo e dello spazio coinvolti nella lettura, interpretazione del cambiamento in genere ecc)